



# FIDASC

Federazione Italiana Discipline con Armi Sportive Da Caccia  
Federazione Sportiva riconosciuta dal C.O.N.I.

Prot. 2156

Roma, 17 dicembre 2015

Alle Società Sportive FIDASC

e p.c.

Ai Consiglieri Federali FIDASC

Ai Presidenti e Delegati dei Comitati  
Regionali e Provinciali FIDASC

Egregi Signori,

la presente per riportare alla vostra attenzione il tema del doping e la sua importanza nonché le relative Norme Sportive Antidoping.

Preme sottolineare che nel sito [www.coni.it-attività\\_istituzionale-antidoping](http://www.coni.it-attività_istituzionale-antidoping) o sul sito [www.fidasc.it](http://www.fidasc.it) alla voce “Statuto e Regolamenti > Norme Antidoping” è possibile visionare integralmente il testo riguardante le norme suddette, oltre a tutta la documentazione inerente l’argomento, compresi moduli per le domande di “Esenzione ai Fini Terapeutici” per coloro i quali necessitano di assumere a fini terapeutici sostanze vietate e metodi proibiti. E’ presente altresì la lista delle sostanze vietate e metodi proibiti.

In caso di necessità la predetta documentazione deve necessariamente essere compilata e debitamente firmata dal medico specialista ed inoltrata agli Uffici competenti del CONI con largo anticipo (all’ indirizzo email [ceft.antidoping@nadoitalia.it](mailto:ceft.antidoping@nadoitalia.it) e per posta raccomandata all’Ufficio Antidoping NADO ITALIA in Via dei Gladiatori, 2 - 00135 Roma).

**Ogni dichiarazione di assunzione di farmaci resa al momento del controllo antidoping, non sarà tenuta in considerazione ai fini dell’eventuale riscontro della positività. Pertanto l’atleta potrà essere soggetto ad eventuali sanzioni disciplinari di doping.**

Si evidenzia che alcun certificato prodotto dal proprio medico curante è valido ai fini di una possibile giustificazione per l’assunzione di sostanze vietate. Il tutto è sottoposto al vaglio e all’approvazione del CEFT (Comitato per l’Esenzione ai Fini Terapeutici CONI), il quale dopo attenta valutazione potrebbe anche dare riscontro negativo.

I controlli che ogni anno vengono effettuati sono demandati dal CONI alla Federazione Medico Sportiva Italiana; la FIDASC in alcun modo può entrare nel merito.

**Ogni atleta tesserato partecipante ad una manifestazione può essere sottoposto a controllo antidoping. Il suo nominativo può essere sorteggiato dal medico preposto durante la manifestazione.**

**Le Società Sportive sono tenute, obbligatoriamente, a divulgare a tutti gli atleti ad esse tesserato la presente informativa.**

La Federazione, la referente federale antidoping Sig.ra Monica Bertozzi tel. 06.83702407 ed il medico federale dott. Luca Massimino cell. 337.745986, rimangono a disposizione per ogni eventuale chiarimento e per supportare la corretta presentazione e/o compilazione della domanda di esenzione, nel rispetto del vincolo di riservatezza per la privacy dell’atleta.

Il Segretario Generale FIDASC  
Dott.ssa Valeria Squillante



Consejo Mundial  
De Federaciones Deportivas  
De Caza y Tiro

